
Libri: la giornalista Martini racconta "Il governo delle donne", viaggio tra le amministratrici locali italiane

A 76 anni dal primo voto delle italiane e dal decreto che ne ha sancito l'eleggibilità, "in Italia solo il 15% delle città sono guidate da donne: molti soffitti di cristallo sono stati rotti, una donna nel frattempo è andata nello spazio, ma il potere resta saldamente in mano agli uomini, che fanno incetta di spazi e non hanno alcuna intenzione di lasciarli, quelli più importanti in particolare: non è un caso che in nessun Comune superiore ai 200mila abitanti ci sia in questo momento una sindaca". Cosa ostacola la partecipazione femminile al governo dei territori? In un viaggio che ha toccato tutte le regioni italiane Fabiana Martini lo ha chiesto a 21 amministratrici locali, tante quante le Costituenti, "con la speranza che la politica si renda conto di quante Ferrari sta lasciando in garage, di quanto più veloce potrebbe correre il nostro Paese se utilizzasse tutte le risorse a disposizione e non solo la metà". La giornalista Fabiana Martini è l'autrice del volume "Il governo delle donne. Viaggio tra le amministratrici locali italiane" (Ed. Vita Activa Nuova). Nella prefazione Daniela Brogi scrive: "Le donne che qui ci portano la loro esperienza hanno cura delle cose del mondo, della realtà. Ascoltiamole". Mentre nella postfazione, Marco Damilano annota che "una politica al maschile" restituisce "il volto di una democrazia dimezzata. Sia sul piano quantitativo della parità di genere sia sul piano qualitativo". Fabiana Martini, giornalista professionista, dal 2000 al 2010 ha diretto il settimanale "Vita Nuova" di Trieste, prima donna laica ad assumere la guida di un periodico religioso in Italia; dal 2011 al 2016 è stata vicesindaca del Comune di Trieste. Oltre a scrivere si occupa di formazione.

Gianni Borsa